



*SO.GE.M.I. S. p. A
Società per l'impianto e l'Esercizio
dei Mercati Annonari all'ingrosso
di Milano*

RAZIONALIZZAZIONE DELLA VIABILITÀ DEI MERCATI

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

INDICE DEI CONTENUTI

1. PREMESSE E RIFERIMENTI NORMATIVI	3
2. DESCRIZIONE, FINALITA' E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	4
3. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	4
4. COPERTURA FINANZIARIA.....	4
5. INQUADRAMENTO E ACCESSIBILITA'	5
6. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE	5
6.1 Chiusura della porta 3	5
6.2 Sostituzione delle guardiole per il controllo accessi	5
6.3 Rifacimento del manto stradale e delle segnaletica orizzontale e verticale.....	5
6.4 Messa in opera di guard rail	5
6.5 Creazione di viabilità pedonale presso l'Ortomercato	6
6.6 Razionalizzazione viabilità nell'area a sud del mercato Carni	6
6.7 Creazione di nuove aree di transito per i carrelli elevatori	6
6.8 Revisione funzionale della porta 4 e della porta 2	6
6.9 Revisione nodo porta 1.....	6
6.10 Segnaletica commerciale al Mercato Ortofrutticolo.....	6
7. CONFORMITA' URBANISTICA E PRESENZA DI VINCOLI.....	6
8. NOMINA DEL PROGETTISTA.....	6
9. METODOLOGIA DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI	7
10. LIVELLI E INDICAZIONI PROGETTUALI	7
11. QUADRO ECONOMICO	8
12. ALLEGATI.....	8

1. PREMESSE E RIFERIMENTI NORMATIVI

Le Linee Guida n.3 di ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 del Codice dei Contratti, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", prevedono che il responsabile unico del procedimento rediga il Documento Preliminare alla Progettazione, secondo quanto previsto all'art. 31 commi 3-4 del codice.

Il RUP, ai sensi della legge del 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il RUP:

- cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di Prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;
- cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
- segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;
- accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari;
- propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;
- verifica e vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni.

Il punto 5.1.3. a) delle linee guida n.3 di ANAC, prevede che il Responsabile Unico del Procedimento promuove, sovrintende e coordina le indagini e gli studi preliminari idonei a consentire la definizione degli aspetti di cui all'art. 23, comma 1 del Codice.

La progettazione in materia di lavori pubblici, secondo l'art. 23, comma 1 del D.L.gs. 50/2016, si articola secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, il progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progetto definitivo ed il progetto esecutivo, ed è intesa ad assicurare:

- il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
- la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
- il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
- la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.

La progettazione dovrà altresì tenere conto di quanto disposto all'art. 90 comma 1 e 1-bis del D.Lgs. 81/2008 cioè:

- il committente o il responsabile dei lavori, nelle fasi di progettazione dell'opera, si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15, in particolare:
 - a) al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative, onde pianificare i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente;
 - b) all'atto della previsione della durata di realizzazione di questi vari lavori o fasi di lavoro.
- per i lavori pubblici l'attuazione di quanto previsto al comma 1 avviene nel rispetto dei compiti attribuiti al responsabile del procedimento e al progettista.

Di seguito si riporta un elenco non esaustivo delle norme da rispettare:

- D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 102 del 18.07.2014 e s.m.i.;
- D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
- Linee guida ANAC in attuazione del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016;
- D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- D.P.R. n. 380/2001e s.m.i.;
- D.M. n. 14/01/08 (Norme Tecniche Costruzioni) e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 1/2000, art. 3, c. 108, lett. d)
- Legge Regionale n. 33/2015;
- Eurocodici (per aspetti non trattati);
- Direttiva Unione Europea 27/2012
- Normativa tecnica UNI – EN - ISO;
- Norme e regolamenti di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Norme sul governo del territorio: L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;
- Strumenti urbanistici del Comune di Milano (PRG, PGT in itinere e norme di salvaguardia da verificare a cura dei progettisti);
- Norme UNI sulla progettazione.

2. DESCRIZIONE, FINALITA' E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

La società SO.GE.M.I. S.p.A. intende realizzare diversi interventi sulla viabilità dei mercati al fine di migliorare l'accesso ed il transito all'interno delle aree dei mezzi commerciali e degli addetti ai lavori oltreché migliorare la sicurezza delle persone.

Gli interventi in progetto dovranno essere coerenti con le previsioni strategiche di sviluppo della società.

Il presente Documento Preliminare alla Progettazione è stato approvato nel Consiglio di Amministrazione del 26/07/2017 ed è stato successivamente modificato dalla Direzione Tecnica di SO.GE.M.I. S.p.A. in seguito all'approvazione del punto n. 6 del Consiglio di Amministrazione del 06/12/2017 e riguardante la realizzazione del nuovo controllo accessi.

3. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

Premesso che l'individuazione delle categorie SOA sarà a carico del progettista, la stazione appaltante ritiene che l'intervento rientri nella seguente categoria:

- OG 3 – Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane
- OG 11 – Impianti tecnologici

4. COPERTURA FINANZIARIA

L'intervento di razionalizzazione della viabilità dei mercati Ortofrutticolo, Ittico, Fiori e Carni è previsto nel Piano di Messa in Sicurezza e Mantenimento dei Mercati all'Ingrosso di Milano, pertanto è finanziato da risorse interne alla stazione appaltante deliberate dal Consiglio Comunale di Milano in data 16 febbraio 2012, successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione di SO.GE.M.I. S.p.A. in data 27 marzo 2013 e infine approvate dall'assemblea degli azionisti della società in data 22 aprile 2013.

5. INQUADRAMENTO E ACCESSIBILITÀ

In calce si allega uno stralcio della planimetria di inquadramento.



6. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il progettista dovrà prevedere uno studio viabilistico riguardante tutta l'area dei mercati sia per quanto concerne l'assetto attuale delle aree mercatali sia per quanto riguarda l'assetto futuro per la quale è prevista la realizzazione del Nuovo Padiglione Ortofrutticolo (NPO). Inoltre bisognerà tenere in considerazione la previsione di posa del nuovo sistema di controllo accessi.

La progettazione a livello esecutivo delle singole opere di cui ai paragrafi successivi potrà essere stralciata durante la fase progettuale in seguito a mutate esigenze di SO.GE.M.I. S.p.A.

6.1 Chiusura della porta 3

Si prevede la chiusura della porta 3 al fine di una razionalizzazione degli accessi, con la rimozione anche delle relative guardiole.

6.2 Sostituzione delle guardiole per il controllo accessi

A causa del cattivo stato di conservazione in cui vertono le guardiole per il controllo degli accessi situate agli ingressi dell'area del mercato Ortofrutticolo, la società SO.GE.M.I. S.p.A prevede la loro totale sostituzione.

Pertanto sarà necessaria la rimozione, lo smaltimento delle guardiole attuali e la successiva messa in esercizio di nuove guardiole con le relative opere edili ed impiantistiche.

6.3 Rifacimento del manto stradale e delle segnaletica orizzontale e verticale

Dopo aver messo in esercizio le nuove guardiole per il controllo accessi si dovrà quindi intervenire anche sul manto stradale dal momento che verranno effettuati degli scavi.

Di conseguenza, si dovrà operare anche sulla segnaletica orizzontale e verticale nei punti in cui verranno effettuati gli scavi.

6.4 Messa in opera di guard rail

Messa in opera di guard rail lungo la strada di collegamento dalla Porta 1 alla Porta 5, sul lato del sottopasso in via Lombroso, al fine di evitare eventuali cadute di mezzi e veicoli dall'alto con protezione sulla via di transito.

6.5 Creazione di viabilità pedonale presso l'Ortomercato

Creazione e segnalazione di un camminamento pedonale delimitato dalle porte d'accesso del mercato fino ai padiglioni espositivi o fino ad altri attraversamenti pedonali.

6.6 Razionalizzazione viabilità nell'area a sud del mercato Carni

Si prevede la sistemazione della viabilità nell'area a sud del mercato Carni con relativa rimozione della aiuole e dei parcheggi esistenti al fine di allargare le attuali carreggiate.

6.7 Creazione di nuove aree di transito per i carrelli elevatori

Con il fine ultimo di migliorare la viabilità e la sicurezza pedonale all'interno dei mercati all'ingrosso, la Stazione Appaltante prevede la creazione di apposite aree di transito con relativa segnaletica orizzontale, dedicata alla viabilità, esterna ai padiglioni, dei carrelli elevatori.

6.8 Revisione funzionale della porta 4 e della porta 2

La porta 4 dovrà essere dedicata al solo transito di veicoli, con esclusione quindi di pedoni e biciclette e la porta 2 dovrà essere dedicata al solo transito in uscita.

6.9 Revisione nodo porta 1

Dovrà essere valutata la possibilità di realizzare una modifica alla porta 1 in modo che diventi un unico accesso all'area Orto e all'area Ittico/Fiori/Carni con conseguente chiusura della porta 6 o della porta 5 ed il relativo adeguamento della viabilità, in modo che tale razionalizzazione sia compatibile con le strategie di sviluppo dei mercati. Si dovrà inoltre prevedere un collegamento tra il Mercato Ortofrutticolo, l'area Ittico-Fiori-Carni e l'area di sviluppo logistico.

6.10 Segnaletica commerciale al Mercato Ortofrutticolo

Si prevede di realizzare un'adeguata segnaletica di tipo commerciale in modo da caratterizzare in maniera decisa la segnaletica di SO.GE.M.I. S.p.A. al fine di rendere visibili ed immediatamente identificabili i vari settori presenti all'interno del Mercato Ortofrutticolo.

7. CONFORMITA' URBANISTICA E PRESENZA DI VINCOLI

Nel Piano di Governo del Territorio vigente (PGT 2012), l'area del Mercato Ortofrutticolo, Ittico, Floricolo e delle Carni è regolamentata da quanto previsto dal Piano dei Servizi (PdS), e in particolare dalla tavola S. 01/3B_1 servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti.

Il Mercato Ittico e tutti i fabbricati oggetto di intervento ricadono all'interno della qualifica normativa dei Servizi Generali, di Ambito Comunale.

I progettisti, nella fase di inquadramento delle opere, dovranno comunque tener conto di tutte le limitazioni e prescrizioni dettate dagli strumenti urbanistici in materia.

8. NOMINA DEL PROGETTISTA

Al fine della realizzazione dell'intervento è necessaria la nomina di un professionista esterno per l'espletamento dei servizi tecnici:

- progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- progetto definitivo-esecutivo;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione
- direzione lavori.

In conformità con limiti imposti dalle Linee Guida n. 1 di ANAC parte IV, art. 1, comma 1.1, per servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro gli incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo possono essere affidati con procedura negoziata (senza bando), secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016.

9. METODOLOGIA DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI

Dato l'importo a base d'asta (pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro), secondo il D.Lgs. 50/2016 art. 36, comma 2, lettera c) (Contratti sotto soglia), l'affidamento dei lavori verrà effettuato mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno dieci operatori economici individuati sulla base di un'indagine di mercato, il cui espletamento verrà comunicato tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito www.sogemspa.it nella sezione *Bandi e Concorsi*.

Il criterio di aggiudicazione previsto è quello del minor prezzo, secondo quanto previsto all'art. 95, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, sull'importo totale dei lavori con la verifica delle offerte anormalmente basse, così come previsto dall'art. 97 del D. Lgs. 50/2016.

10. LIVELLI E INDICAZIONI PROGETTUALI

I documenti che il progettista dovrà predisporre per i livelli di progettazione, dovranno seguire le prescrizioni e le linee guida contenute nel titolo II, Capo I, sezione II, III, IV del D.P.R 207/2010.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica, con riferimento all'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e degli artt. da 17 a 23 del D.P.R n. 207/2010, individua tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire. Il progetto di fattibilità comprende tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma 1, nonché schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali.

In questo senso verranno prodotti i seguenti documenti ed elaborati:

- relazione illustrativa in cui sia contenuta anche uno studio viabilistico dell'assetto attuale e dell'assetto futuro delle aree dei mercati (indagine di traffico);
- planimetria generale e elaborati grafici;
- calcolo sommario della spesa;
- quadro economico di progetto.

Il progetto definitivo ed esecutivo, come previsto dall'art. 23, comma 7 e 8 del D.Lgs 50/2016, individuano compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; determinano in ogni dettaglio, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e devono essere sviluppati ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità dimensione e prezzo.

Questa fase dovrà prevedere tutta la documentazione necessaria per l'eventuale presentazione del titolo abilitativo presso il Comune di Milano.

In particolare andranno prodotti:

- relazione generale;
- relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- elaborati grafici;
- quadro di incidenza della manodopera;
- computo metrico estimativo;
- disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h ed i;
- quadro economico;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi ;
- schema di contratto;
- capitolato speciale d'appalto;
- piano di manutenzione dell'opera;
- crono programma dei lavori;
- piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D. Lgs. 81/2008.

Sarà a carico del progettista:

- la redazione di tutte i documenti necessari all'ottenimento delle autorizzazioni;
- la supervisione dell'iter amministrativo.

Le lavorazioni che verranno previste nei documenti progettuali dovranno tenere conto della presenza dell'attività di mercato nelle aree oggetto degli interventi.

Tutti i rilievi prodromici alla progettazione sono a carico dei progettisti. La stazione appaltante metterà a disposizione tutta la documentazione presente agli atti dei propri uffici e riguardante i fabbricati esistenti.

Qualora, durante la fase progettuale, si dovessero rendere necessarie eventuali altre indagini analitiche, le stesse dovranno prima essere concordate ed autorizzate dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Il computo metrico dovrà essere redatto secondo i criteri stabiliti dal D. Lgs. 50/2016e dalle norme attuative (Decreti Ministeriali e Linee Guide ANAC).

11. QUADRO ECONOMICO

Di seguito è indicato il quadro economico rispetto al budget previsto da SO.GE.M.I. S.p.A. al lordo dello sconto.

A	LAVORI		
	Lavorazioni	€	952.937,50
	Oneri della sicurezza	€	27.650,00
TOTALE LAVORI		€	980.587,50

B	SOMME A DISPOSIZIONE		
	Imprevisti	€	49.000,00
	Spese tecniche	€	68.800,91
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€	117.800,91

TOTALE GENERALE	€	1.098.388,41
------------------------	---	---------------------

12. ALLEGATI

Di seguito si allega:

- planimetria generale dell'area dei mercati di SO.GE.M.I. S.p.A.

IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO
Ing. Mirko Maronati

